

CONFERENZA DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI COMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

N. 5/2012 di registro del 3 luglio 2012

Oggetto: Indirizzo strategico ed individuazione delle linee guida per la costituzione della società di gestione del servizio idrico integrato - espressione del parere ex art. 5 del Regolamento della Conferenza dei Comuni.

Il giorno 3 luglio 2012, alle ore 17:00 in 2ª convocazione, presso la sede della Provincia di Como - Salone di Villa Gallia - Via Borgo Vico n. 148 - Como, si riunisce la Conferenza dei Comuni ex L. R. 21/2010 e smi.

All'apertura della seduta, alle ore 17:24, sono presenti 93 Comuni, superiori alla quota di 1/4 dei rappresentanti degli Enti Locali dell'ATO, richiesto dall'art. 10 del "Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Como" per la validità della seduta, come sotto indicato.

COMUNI	DELEGA UNIONE COMUNI	DELEGA AD ALTRO COMUNE	PRESENZA	ASSENZA
Albavilla			X	
Albese con Cassano				X
Albiolo			X	
Alserio				X
Alzate Brianza			X	
Anzano del Parco		X	X	
Appiano Gentile			X	
Argegno			X	
Arosio		X	X	
Asso				X
Barni				X
Bellagio			X	
Bene Lario				X
Beregazzo con Figliaro			X	
Binago				X
Bizzarone		X	X	
Blessagno				X
Blevio	X		X	
Bregnano			X	
Brenna			X	
Brienno				X
Brunate				X
Bulgarograsso				X
Cabiate				X

COMUNI	DELEGA UNIONE COMUNI	DELEGA AD ALTRO COMUNE	PRESENZA	ASSENZA
Cadorago				X
Caglio				X
Cagno				X
Campione d'Italia				X
Cantù				X
Canzo				X
Capiago Intimiano				X
Carate Urio			X	
Carbonate				X
Carimate			X	
Carliazzo			X	
Carugo			X	
Casasco d'Intelvi			X	
Caslino d'Erba			X	
Casnate con Bernate			X	
Cassina Rizzardi			X	
Castelmarte				X
Castelnuovo Bozzente				X
Castiglione d'Intelvi				X
Cavallasca			X	
Cavargna				X
Cerano d'Intelvi				X
Cermenate				X
Cernobbio			X	
Cirimido			X	
Civenna			X	
Claino con Osteno				X
Colonno	X		X	
Como			X	
Corrido				X
Cremia			X	
Cucciago			X	
Cusino				X
Dizzasco				X
Domaso		X	X	
Dongo		X	X	
Dosso del Liro		X	X	
Drezzo				X
Erba			X	
Eupilio			X	
Faggeto Lario	X		X	
Faloppio			X	
Fenegrò			X	
Figino Serenza			X	
Fino Mornasco			X	
Garzeno				X
Gera Lario				X
Gironico			X	
Grandate			X	
Grandola ed Uniti				X
Gravedona ed Uniti			X	
Griante	X		X	
Guanzate			X	

COMUNI	DELEGA UNIONE COMUNI	DELEGA AD ALTRO COMUNE	PRESENZA	ASSENZA
Inverigo				X
Laglio			X	
Laino			X	
Lambrugo				X
Lanzo d'Intelvi			X	
Lasnigo				X
Lenno			X	
Lezzeno			X	
Limido Comasco		X	X	
Lipomo			X	
Livo				X
Locate Varesino				X
Lomazzo			X	
Longone al Segrino			X	
Luisago			X	
Lurago d'Erba		X	X	
Lurago Marinone		X	X	
Lurate Caccivio			X	
Magreglio				X
Mariano Comense			X	
Mastianico			X	
Menaggio				X
Merone			X	
Mezzegra			X	
Moltrasio			X	
Monguzzo			X	
Montano Lucino			X	
Montemezzo				X
Montorfano				X
Mozzate				X
Musso		X	X	
Nesso	X		X	
Novedrate			X	
Olgiate Comasco			X	
Oltrona di San Mamette				X
Orsenigo			X	
Ossuccio	X		X	
Parè		X	X	
Peglio				X
Pellio Intelvi				X
Pianello del Lario				X
Pigra			X	
Plesio				X
Pognana Lario	X		X	
Ponna			X	
Ponte Lambro				X
Porlezza				X
Proserpio				X
Pusiano				X
Ramponio Verna			X	
Rezzago				X
Rodero			X	
Ronago			X	

COMUNI	DELEGA UNIONE COMUNI	DELEGA AD ALTRO COMUNE	PRESENZA	ASSENZA
Rovellasca				X
Rovello Porro			X	
Sala Comacina			X	
San Bartolomeo Val Cavargna				X
San Fedele Intelvi			X	
San Fermo della Battaglia			X	
San Nazzaro Val Cavargna				X
San Siro				X
Schignano			X	
Senna Comasco				X
Solbiate				X
Sorico				X
Sormano				X
Stazzona				X
Tavernerio				X
Torno	X		X	
Tremezzo	X		X	
Trezzone				X
Turate			X	
Uggiate Trevano			X	
Valbrona			X	
Valmorea			X	
Val Rezzo				X
Valsolda				X
Veleso	X		X	
Veniano		X	X	
Vercana				X
Vertemate con Minoprio			X	
Villa Guardia			X	
Zelbio	X		X	

Sono presenti, all'inizio della seduta, i Rappresentanti:

- dell'Unione dei Comuni della Tremezzina, con le deleghe dei Comuni di Colonno, Griante, Ossuccio e Tremezzo;
- dell'Unione dei Comuni Lario e Monti, con deleghe dei Comuni di Blevio, Faggeto Lario, Nesso, Pognana Lario, Torno, Veleso e Zelbio.
- del Comune di Alzate Brianza, con delega del Comune di Anzano del Parco;
- del Comune di Gravedona ed Uniti, con delega dei Comuni di Domaso, Dongo, Dosso del Liro e Musso;
- del Comune di Lurago d'Erba, con delega del Comune di Arosio;
- del Comune di Uggiate Trevano, con delega del Comune di Bizzarone.

Aprè la seduta il Dott. Mario Lucini, in qualità di Presidente della Conferenza dei Comuni.

È presente il Dott. Simone Belli, funzionario dell'Ufficio d'Ambito, in qualità di Segretario, coadiuvato dal personale dell'Ufficio stesso.

Si dà atto che le votazioni avvengono a scrutinio palese, per alzata di mano, così come previsto dall'art. 11, comma 1 del "Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Como".

VISTI:

- la L. R. n. 26/2003 e smi;
- la L. R. n. 21/2010 e smi;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e smi;
- il vigente "Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Como", di seguito "Regolamento".

CONSIDERATO CHE la Conferenza dei Comuni si è insediata in data 30 gennaio 2012;

VISTA la delibera CP n. 36 del 15 maggio 2012 "Delibera di indirizzo strategico ed individuazione delle linee guida per la costituzione della società di gestione del servizio idrico integrato";

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 5 co. 1 del Regolamento "La Conferenza esprime parere obbligatorio e vincolante sulle decisioni attinenti le materie di cui alle lettere a), b), d), e) ed h) del co. 2 dell'art. 48 della L.R. 26/03 e s.m.i.";
- ai sensi dell'art. 5 co. 2 del Regolamento "Il parere reso entro 30 giorni dalla trasmissione della proposta è assunto col voto favorevole dei sindaci o loro delegati di comuni che rappresentano almeno la maggioranza della popolazione residente nell'ambito. Ogni sindaco o suo delegato esprime un numero di voti proporzionale alla popolazione residente nel territorio del comune che rappresenta[...]. Le deliberazioni hanno validità se il numero dei comuni presenti è almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto".

CONSIDERATO che:

- il rappresentante del Comune di Maslianico, Ass. Francesco Gatti, distribuendo una copia ai presenti, illustra e dà lettura seduta stante di una proposta di parere della Conferenza dei Comuni in merito alla Delibera di CP n. 36 del 15 maggio 2012 da trasmettere alla Provincia di Como, così come riportata nell'**Allegato A**, parte integrante della presente Delibera.
- il rappresentante del Comune di Fino Mornasco, il Sindaco Giuseppe Napoli, chiedendo di integrare la delibera CP n. 36 del 15 maggio 2012 "Delibera di indirizzo strategico ed individuazione delle linee guida per la costituzione della società di gestione del servizio idrico integrato", presenta seduta stante e dà lettura di un **emendamento** da inserire nelle linee guida provinciali, il cui contenuto e la conseguente votazione e relativo esito sono riportati nell'**Allegato B**, parte integrante della presente Delibera.

Si dà atto che alle ore 17:28 entra il rappresentante del Comune di Capiago Intimiano, alle ore 17:37 entra il rappresentante del Comune di Cantù, alle ore 17:57 entra il rappresentante del Comune di Canzo e che pertanto partecipano alla votazione.

La votazione per l'approvazione della proposta presentata dal rappresentante del Comune di Maslianico, (essendo stato respinto l'emendamento di cui all'allegato B) si svolge a scrutinio palese, per alzata di mano, ha inizio alle ore 18:54 e termina alle ore 18:55.

Le votazioni espresse sono le seguenti:

COMUNE	VOTO
Albavilla	S
Albioio	S
Alzate Brianza	S
Anzano del Parco	S
Appiano Gentile	S
Argegno	S
Arosio	S
Bellagio	S
Beregazzo con Figliaro	S
Bizzarone	S
Blevio	S
Bregnano	S
Brenna	S
Cantù	N
Canzo	S
Capiago Intimiano	S

COMUNE	VOTO
Carate Urio	S
Carimate	S
Carlazzo	S
Carugo	S
Casasco d'Intelvi	S
Caslino d'Erba	S
Casnate con Bernate	S
Cassina Rizzardi	S
Cavallasca	S
Cernobbio	S
Cirimido	S
Civenna	S
Colonno	S
Como	S
Cremica	S
Cucciago	S

COMUNE	VOTO
Domaso	S
Dongo	S
Dosso del Liro	S
Erba	S
Eupilio	S
Faggeto Lario	S
Faloppio	S
Fenegrò	S
Figino Serenza	S
Fino Mornasco	S
Gironico	S
Grandate	S
Gravedona ed Uniti	S
Griante	S
Guanzate	S
Laglio	S

COMUNE	VOTO
Laino	S
Lanzo d'Intelvi	S
Lenno	S
Lezzeno	S
Limido Comasco	S
Lipomo	S
Lomazzo	S
Longone al Segrino	S
Luisago	S
Lurago d'Erba	S
Lurago Marinone	S
Lurate Caccivio	S
Mariano Comense	S
Maslianico	S
Merone	S
Mezzegra	S
Moltrasio	S

COMUNE	VOTO
Monguzzo	S
Montano Lucino	S
Musso	S
Nesso	S
Novedrate	S
Olgiate Comasco	S
Orsenigo	S
Ossuccio	S
Parè	S
Pigra	S
Pognana Lario	S
Ponna	S
Ramponio Verna	S
Rodero	S
Ronago	S
Rovello Porro	S
Sala Comacina	S

COMUNE	VOTO
San Fedele Intelvi	S
San Fermo della Battaglia	S
Schignano	S
Torno	S
Tremezzo	S
Turate	S
Uggiate Trevano	S
Valbrona	S
Valmorea	S
Veleso	S
Veniano	S
Vertemate con Minoprio	S
Villa Guardia	S
Zelbio	S

dove: S indica favorevole
N indica contrario

Svolta la votazione per scrutinio palese, il Presidente ne comunica il risultato:

Esito della votazione

		VOTI RAPPRESENTATI	% VOTI SUL TOTALE DELL'ATO
PRESENTI	96	453.837	76,28%
VOTANTI	96	453.837	76,28%
FAVOREVOLI	95	414.297	69,63%
CONTRARI	1	39.540	6,65%

VISTO il sopra indicato esito della votazione e richiamato l'art. 5 comma 2 del Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Comuni;

CONFERENZA DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI COMO

DELIBERA

di **APPROVARE** la proposta di parere presentata dal referente del Comune di Maslianico.

e di conseguenza

ESPRIME

IL PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE così come riportato nell'**Allegato A** alla presente Delibera, in merito alle linee guida per la costituzione della società di gestione del servizio idrico integrato, come approvate dalla delibera CP n. 36 del 15 maggio 2012.

Oggetto: parere ai sensi dell'art. 48 comma 3 della L.R. 26/03 s.m.i. in merito all'art. 48, comma 2 lettera a della medesima legge ("l'individuazione e l'attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla presente legge e dalle normative europee e statali inclusi la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato").

**LA CONFERENZA DEI COMUNI DELL'AUTORITÀ
D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI COMO.**

VISTI:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale e s.m.i. (di seguito D.Lgs. 152/2006);
- Ai sensi dell'art. 48 della legge regionale 26/03 s.m.i. , che affida alle Province le funzioni precedentemente svolte dall'Autorità d'Ambito Consortile, prevedendo per alcune decisioni chiave l'espressione di un parere obbligatorio e vincolante da parte della Conferenza dei Comuni del territorio provinciale;
- il regolamento della Conferenza dei Comuni, approvato con deliberazione n° 1 in data 30 gennaio 2012;
- il Piano d'Ambito della Provincia di Como, approvato con deliberazione del Consorzio AATO n° 12 in data 27 dicembre 2010, nel quale è previsto che venga identificato un unico gestore per il servizio idrico integrato su tutto il territorio provinciale;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n° 36 del 15/5/2012, con la quale sono state approvate le linee guida di indirizzo strategico per la costituzione della società di gestione del servizio idrico integrato;
- l'art. 2 c. 461 della legge 244/2007 che prevede, tra le altre cose, un sistema di monitoraggio permanente ed una sessione annuale di verifica del funzionamento dei servizi mediante il coinvolgimento degli organismi pubblici, degli operatori e dei rappresentanti degli utenti;

RILEVATO CHE:

- è necessaria una profonda condivisione per l'attivazione del servizio idrico integrato, sia da parte dei Comuni sia da parte dei portatori di interesse del territorio comasco, allo scopo di costruire un sistema di programmazione, pianificazione, controllo e gestione aderente alla realtà locale, in grado di sviluppare sinergie con altri settori e portare ad immediati risultati ambientali, occupazionali ed economici, migliorando la qualità del servizio erogato;
- i Comuni e le società di gestione presenti sono sempre più in difficoltà nella gestione del servizio, a causa dell'impossibilità di aggiornare le tariffe e di ottimizzare, con scarsità di risorse, il servizio;
- i Comuni sono sempre più spesso chiamati a sopperire alle necessità economiche del servizio idrico utilizzando fondi provenienti dal bilancio attingendo ad altre

entrate (IMU, addizionale Irpef) per fornire il servizio idrico, fognario e depurativo. Tale situazione risulta socialmente distorsiva in quanto quota parte del servizio risulta essere finanziariamente non autonoma, a differenza di quanto disposto dalla normativa nazionale, e grava su fondi generali, indistintamente tra tutti i contribuenti, a prescindere dai reali consumi della risorsa idrica e dalla situazione economica dei singoli soggetti;

- i Comuni, stanti i vincoli di bilancio e di indebitamento, hanno notevolissime difficoltà ad attivare nuovi investimenti nel settore idrico, con il conseguente depauperamento delle reti e del loro potenziamento funzionale e qualitativo;

OSSERVATO CHE:

- allo scopo di superare le criticità esposte è necessario attivare il servizio idrico integrato, sulla base di una gestione industriale che contempa efficientamento, razionalizzazione, nuovi investimenti, riduzione delle spese;
- per tale scopo il Piano d'Ambito della provincia di Como, approvato con deliberazione n° 12 del 27 dicembre 2010, va completato con la puntuale definizione del modello gestionale e la articolazione della tariffa d'ambito, secondo i termini di legge e tenendo presente il principio secondo cui "chi inquina paga", di cui all'art. 154 del D.lgs. 152/06;
- i Comuni della Provincia di Como, allora facenti parte del Consorzio A.A.T.O. della Provincia di Como, con delibera n°18 del 19 ottobre 2011, avevano proposto di individuare la forma gestionale "in house" per l'attuazione del servizio idrico integrato, secondo le previste procedure;
- il Consiglio Provinciale, con la già citata delibera n°36 del 2012, ha delineato le linee guida e di indirizzo per la definizione del modello gestionale d'ambito;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE,

ai sensi dell'art. 48 della legge regionale 26/03 s.m.i.,

da trasmettere al Commissario Provinciale per l'attivazione delle successive procedure:

Esprime parere favorevole alla delibera in esame condividendo l'obiettivo di razionalizzare la gestione territoriale del servizio idrico integrato con la creazione, entro un periodo massimo di tre anni, di un unico soggetto gestore pubblico sul territorio provinciale, come già previsto dal combinato disposto tra il Piano d'Ambito (modello gestionale) e la delibera del Consorzio dei Comuni n° 18 del 19 ottobre 2011;

accompagna tuttavia il parere espresso alla richiesta delle seguenti integrazioni alla delibera oggetto di valutazione:

- di provvedere, prima di procedere con l'affidamento, alla valutazione comparativa del modello gestionale proposto verificandone l'economicità, come indicato dalla normativa europea e dalla giurisprudenza nazionale, al fine di evitare che errori

procedurali possano inficiare il percorso per la definizione del gestore unico pubblico;

- di individuare, in sede di elaborazione dello statuto le specifiche modalità di esercizio del "controllo analogo" da parte dei comuni, da attuarsi nei modi previsti dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria;
- di uniformare le previsioni della delibera provinciale esclusivamente a quanto previsto dal D.M. 152/06
- di prendere atto dell'impossibilità di conferimento della proprietà delle reti al soggetto gestore (Corte Costituzionale sentenza n. 320/2011 in merito a disposizioni della legge regionale 26/2003);
- di prevedere che l'operazione di pubblicizzazione delle reti attualmente in proprietà di gestori misti o privati sia effettuata a condizione che non comporti aggravii in tariffa per l'utenza, promuovendo con tali soggetti un confronto attivo ed approfondito, nell'interesse collettivo, valutando l'opportunità di sottoscrivere convenzioni per la gestione dei servizi;

SUGGERISCE IN VIA COLLABORATIVA ALLA PROVINCIA DI COMO, QUALE SOGGETTO ATTUATORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO:

- di meglio definire gli obiettivi ed i criteri della partecipazione degli Enti locali alla società di gestione;
- di approfondire gli aspetti relativi all'affidamento del servizio ancora gestito in economia dai Comuni al nuovo soggetto gestore ;
- di costruire un sistema di pianificazione, monitoraggio, controllo e valutazione del servizio che veda coinvolti, così come peraltro previsto dalla L. 244/2007 art. 461 c. 2, i soggetti gestori ed i rappresentanti dei consumatori;
- di provvedere al più presto ad un aggiornamento del piano d'ambito per quanto riguarda la parte economica, tariffaria (civile e industriale) e gestionale compatibilmente con quanto sarà previsto dall'Autorità per l'Energia Elettrica e del Gas (AEEG), la quale sta attualmente elaborando il nuovo sistema di calcolo della tariffa idrica;
- di valutare l'attuazione di specifiche misure volte ad agevolare le fusioni societarie, con lo scopo di garantire che la società d'ambito, al termine del periodo transitorio ed auspicabilmente anche prima, abbia completamente aggregato tutti i gestori, come previsto dalla normativa regionale.

CONSIDERATO che il rappresentante del Comune di Fino Mornasco, il Sindaco Giuseppe Napoli, chiedendo di integrare la delibera CP n. 36 del 15 maggio 2012 "Delibera di indirizzo strategico ed individuazione delle linee guida per la costituzione della società di gestione del servizio idrico integrato", presenta seduta stante e dà lettura di un **emendamento** da inserire nelle linee guida provinciali, così come di seguito riportato:

"Nelle more della costituzione della società d'ambito e fino alla sua messa a regime (punto 2.2 Delibera Consiglio Provinciale 15/05/2012), è consentito a tutti i gestori applicare la tariffa d'ambito e attuare uno stralcio territoriale del piano d'ambito.

Spetterà all'Ufficio d'Ambito individuare lo stralcio territoriale del Piano d'ambito da attribuire e definire la tariffa d'ambito da applicare che non dovrà comprendere la remunerazione del capitale investito."

Si dà atto che alle ore 17:28 entra il rappresentante del Comune di Capiago Intimiano, alle ore 17:37 entra il rappresentante del Comune di Cantù, alle ore 17:57 entra il rappresentante del Comune di Canzo e che pertanto partecipano alla votazione.

La votazione si svolge a scrutinio palese, per alzata di mano, ha inizio alle ore 18:32 e termina alle ore 18:53.

Le votazioni espresse sono le seguenti:

COMUNE	VOTO
Albavilla	N
Albiolo	S
Alzate Brianza	S
Anzano del Parco	S
Appiano Gentile	A
Argegno	N
Arosio	S
Bellagio	S
Beregazzo con Figliaro	N
Bizzarone	S
Blevio	N
Bregnano	A
Brenna	S
Cantù	A
Canzo	A
Capiago Intimiano	S
Carate Urlo	N
Carimate	S
Carlazzo	N
Carugo	S
Casasco d'Intelvi	S
Casolino d'Erba	N
Casinate con Bernate	A
Cassina Rizzardi	S
Cavallasca	S
Cernobbio	N
Cirimido	S
Civenna	S
Colonno	S
Como	A
Cremia	NV

COMUNE	VOTO
Cucciago	S
Domaso	N
Dongo	N
Dosso del Liro	N
Erba	N
Eupilio	N
Faggeto Lario	N
Faloppio	S
Fenegrò	S
Figino Serenza	S
Fino Mornasco	S
Gironico	S
Grandate	S
Gravedona ed Uniti	N
Griante	S
Guanzate	S
Laglio	N
Laino	N
Lanzo d'Intelvi	N
Lenno	S
Lezzeno	A
Limido Comasco	S
Lipomo	NV
Lomazzo	N
Longone al Segrino	N
Luisago	N
Lurago d'Erba	S
Lurago Marinone	S
Lurate Caccivio	N
Mariano Comense	A
Maslianico	S

COMUNE	VOTO
Merone	N
Mezzegra	A
Moltrasio	S
Monguzzo	N
Montano Lucino	N
Musso	N
Nesso	N
Novedrate	A
Olgiate Comasco	S
Orsenigo	N
Ossuccio	S
Parè	S
Pigra	S
Pognana Lario	N
Ponno	S
Ramponio Verna	S
Rodero	N
Ronago	S
Rovello Porro	S
Sala Comacina	N
San Fedele Intelvi	N
San Fermo della Battaglia	N
Schignano	S
Torno	N
Tremezzo	S
Turate	N
Uggiate Trevano	S
Valbrona	N
Valmorea	S
Veleso	N

COMUNE	VOTO
Veniano	S
Vertemate con Minoprio	S

COMUNE	VOTO
Villa Guardia	S
Zelbio	N

dove: S indica favorevole
 N indica contrario
 A indica astenuto
 NV indica non votante

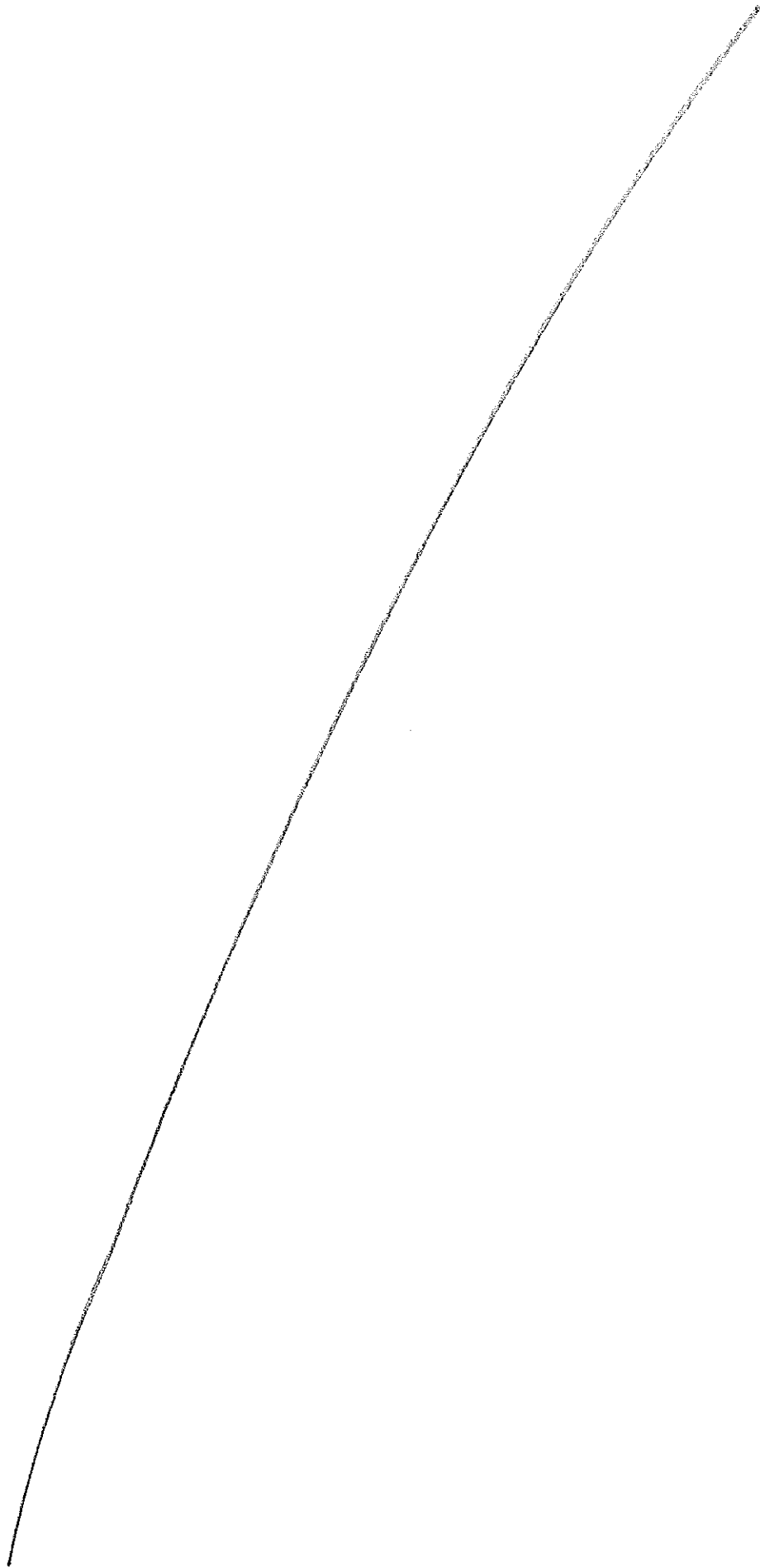
Svolta la votazione per scrutinio palese il Presidente ne comunica il risultato:

Esito della votazione

		VOTI RAPPRESENTATI	% VOTI SUL TOTALE DELL'ATO
PRESENTI	96	453.837	76,28%
VOTANTI	94	447.259	75,17%
NON VOTANTI	2	6.578	1,11%
FAVOREVOLI	46	151.386	25,44%
CONTRARI	38	117.193	19,70%
ASTENUTI	10	178.680	30,03%

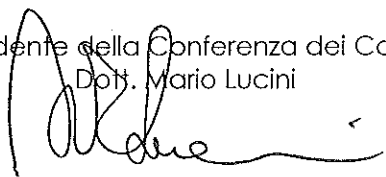
Decisione

L'**emendamento** presentato dal rappresentante del Comune di Fino Mornasco così come sopra riportato è **respinto**, considerato che non è stata raggiunta la maggioranza richiesta dall'art. 5 comma 2 del Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Comuni.



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente della Conferenza dei Comuni
Dott. Mario Lucini



Il Segretario
Dott. Simone Belli



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio il **1.9.LUG.2012** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Como, li**1.9.LUG.2012**..

Il Direttore
dell'Ufficio d'Ambito di Como
Dott.^{sa} Maria Giavarini

